

Sei un capo, Danno!  
Che fai a capodanno?  
Chiedimi che faccio a capodanno

A capodanno io lavoro, faccia di merda  
Per togliermi la fame qualche sfizio e un poco d'erba  
Tu che invece c'hai trentanni, e millanti la fatica  
Vorrei vederti morto, o poco prima, respirante a fatica  
Tu che sei diplomato, forse da qualche ora  
E che ora, mi gridi goditi la scuola  
Forse non hai capito che a quest'ora  
Mi sono formato fuori  
Va' a vedere un sedicenne che lavora  
Per 400 euro al mese, per permettersi bollette e spese  
Grazie a Dio ho la casa, ma poi il male Lui permette  
Ti tiene giù alle strette, finchè non trovi un modo o via  
E cristo, che merda d'uomo ci ha fottuto i soldi  
Trovarsi a 14 anni finto amato da parenti stronzi  
Chiedono lavori, sputano in faccia e chi s'è visto s'è visto  
Ma non mi scordo la tua faccia  
Sto solo aspettando il momento giusto  
Per toglierti il denaro e la famiglia con gusto  
Farti un taglio per ogni volta che mio padre ha preso  
Carità alla Caritas  
Per ogni sbuffo e incazzatura che m'hai fatto fare  
Ti farò del male!  
Ti farò più male!  
Che tutti i soldi del mondo non potranno ripagare  
Ricorda ste parole, brutto figlio di puttana  
Tutto il male torna indietro, il mio è fuso su una lama  
Ti farò bere il tuo sangue fino a che ti infetterà  
Ti farò crepare solo e più nessuno ci sarà  
E chiederai perdono, non ci sarà più Dio  
Neanche un tuo parente al funerale senza Addio!  
Morirai da solo, Con gli occhi ancora aperti  
La lingua in mezzo ai denti  
I tagli sulla faccia  
Noi tutti sorridenti  
Un figlio di puttana se n'è andato via dal mondo  
Per ogni volta ancora un sogno  
Per ogni festa con l'amaro sulla bocca  
Griderò, ballerò tutto sulla tua tomba